

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Prot. n. 9088 del 15/10/2024

Roma, 15/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1)** le istituzioni scolastiche predispongono non oltre l'inizio delle iscrizioni riferite al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2)** il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3)** il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4)** esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5)** una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle collaborazioni con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori e degli studenti;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che andranno a costituire il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

La formulazione del PTOF dovrà partire dalla costituzionale mission d'istituto, tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola:

L'Istituto "Vincenzo Gioberti" condivide con tutto il 'sistema scuola' la missione di dare applicazione al secondo comma dell'art. 3 della Costituzione: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli [...] che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana". È questo il fondamento e lo spirito della presente offerta formativa. Docenti e non docenti dell'Istituto sono impegnati in un grande sforzo di formazione e di arricchimento delle menti e degli animi dei giovani iscritti, per farne cittadini responsabili, uomini e donne pronti a dare il proprio contributo all'edificazione della società.

Tutte le azioni poste in essere dovranno far riferimento ai seguenti punti:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, confrontandoli con i seguenti aspetti:
 - Alunni ritirati in corso d'anno
 - Passaggi all'anno successivo di corso senza sospensioni del giudizio
 - Passaggi all'anno successivo di corso con sospensioni del giudizio
 - Non ammissioni alla classe successiva/esami di Stato
 - Numero di sospensioni del giudizio per insegnamento
 - Verifica del valore aggiunto con riferimento al monitoraggio per dipartimento dei risultati delle prove comuni effettuate durante l'anno scolastico.
3. Le proposte ed i pareri degli organismi e delle associazioni dei genitori e degli studenti, formulate dalle rappresentanze delle categorie elette negli organi interni (consigli di classe, di istituto, GLI, GLO, ecc...) dovranno essere tenuti in considerazione nella formulazione del piano, coniugate con i nuovi orientamenti normativi.
4. Si considereranno le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e si presterà particolare attenzione ai rilievi sulle criticità, nonché le opportunità, segnalate dalle aziende partner nell'alternanza scuola lavoro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

5. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- commi 1-4** Si farà specifico riferimento alle finalità della legge e ai compiti delle scuole così come delineati dalla stessa.
- commi 5-7 e 14** Si terrà conto delle seguenti priorità per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, il fabbisogno dell'organico dell'autonomia e il potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi.
- individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali che la scuola ha già realizzato grazie ai progetti PNRR
- individuazione del fabbisogno dei posti di organico, comuni e di sostegno, per il triennio di 2025/2028 (con riferimento all'organico di diritto, corrispondente nel corrente anno scolastico all'organico di fatto, aumentato delle unità al momento ipotizzabili nel triennio)

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività organizzative contenute nel Piano. L'impianto organizzativo e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendone l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Relativamente alle **aree di potenziamento** per le quali la scuola è dotata di uno specifico organico aggiuntivo, (volendo dare rilievo anche alle attività di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze, si procederà a variare l'organico di potenziamento già presente ogni anno sulla base delle esigenze formative da ricondurre alle seguenti aree di ampliamento dell'offerta formativa:

- Progettualità d'istituto PTOF
- Innovazione professionalizzante
- Inclusione
- Internazionalizzazione – Cittadinanza attiva
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica per la ripresa e la resilienza

Organigramma:

Dirigente Scolastico

Primo collaboratore

Secondo collaboratore

Staff di vicepresidenza (Via dei genovesi e Via della Paglia)

Funzioni Strumentali

Referenti per la formazione

Referenti bullismo, cyber bullismo e cittadinanza attiva italiana ed europea

Referente PCTO e team di supporto

Referenti settore eventi, sponsorizzazioni, partnership e team di supporto

Referente Concorsi

Referente INVALSI



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Referenti PDM
Referente RAV
Referente rendicontazione sociale
Referente assistenza specialistica
Referente assistenza domiciliare
Referente rete RENAI
Referente alunni adottati, BES e GIFTED
Referenti apprendistato
Referenti progetto DADA
Referenti progetto Open Gioberti
Referente salute
Referente percorso sperimentale quadriennale (4+2) - Enogastronomia e innovazione della filiera tecnologico-professionale
Referenti materia alternativa
Referenti viaggi
Referenti laboratori - sede via della Paglia
Referenti laboratori - sede via dei Genovesi
Referente HACCP
Referente laboratorio di chimica
Referenti palestra
Referente per la privacy
Referente per le immagini e la comunicazione
Referenti social
Animatore digitale
Commissione elettorale
Team internazionalizzazione
Team inclusione
Team antifumo
Team digitale
Gruppo N.I.V.
Comitato di valutazione
Coordinatori dipartimento per insegnamenti
Coordinatori di classe
Tutor docenti in anno di formazione

Sarà altresì individuato in base al fabbisogno un numero di posti da assegnare al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, al fine di potenziare la struttura logistica organizzativa, con particolare riguardo all'istituzione di un ufficio tecnico, in grado di supportare la rilevante attività negoziale svolta costantemente dall'istituto per l'anno scolastico 2024/2025 l'organico è il seguente:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-2025	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo indeterminato (incaricato)	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto	5
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	10
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto	7
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto	9
TOTALE PERSONALE ATA	47

□ **commi 10 e 12**

Saranno previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, verranno programmate delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definite le risorse occorrenti per l'implementazione del percorso di formazione già avviato lo scorso anno.

□ **commi 15 - 16**

La previsione della disposizione di legge che prevede l'educazione alle pari opportunità, e la prevenzione della violenza di genere, risponde all'esigenza di dare puntuale attuazione ai principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione, di cui agli articoli 3 e 4 della Costituzione, che come su richiamato si riferiscono alla mission dell'istituto. In tale contesto sarà attivato lo "Sportello di ascolto" che si adopererà anche unitamente ai singoli consigli di classe per una capillare prevenzione della violenza di genere, mediante progetti curati da docenti interni formati in tal senso.

L'obiettivo sarà quello di promuovere l'EDUCAZIONE-AFFETTIVO-EMOZIONALE-SENTIMENTALE. Saranno forniti, altresì agli alunni strumenti e efficaci strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi e il cyberbullismo, saranno realizzati percorsi educativo-didattici atti ad eliminare le discriminazioni nei confronti delle ragazze: nell'istruzione, nella formazione, nell'alternanza scuola/lavoro e nell'orientamento scolastico.

Sarà garantita un'efficace promozione della partecipazione democratica alla vita dello Stato e alla cittadinanza attiva. Saranno integrate completamente le pari opportunità negli obiettivi e nel funzionamento dell'istruzione, della formazione e nei PCTO e nelle attività svolte in modalita ASL.

□ **commi 28 - 29 e 31 - 32**

In riferimento a insegnamenti opzionali, percorsi formativi, iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, i docenti, al fine di migliorare il successo formativo degli studenti, organizzeranno la rimodulazione dell'impianto didattico-metodologico e individueranno strategie e modalità di orientamento idonee:

- al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

- all'ampliamento e alla sistematizzazione delle attività di orientamento in ingresso, in uscita ed al termine del primo biennio.
- alla valorizzazione delle eccellenze

Si articolerà l'impianto didattico-educativo, ampliandolo sulla base della formazione culturale e professionale dei docenti e sulla loro disponibilità, così da creare una caratterizzazione dei corsi, già esistenti nell'istituto, tale da consentire agli studenti di arricchire il proprio bagaglio culturale in specifici settori.

Saranno parimenti potenziate le conoscenze in materia giuridica ed economico aziendale con particolare riferimento all'educazione all'autoimprenditorialità, all'interculturalità, alla sostenibilità, alla pace, al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità nonché alla cura dei beni comuni interni ed esterni all'istituto unitamente alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Si ridefinirà l'assetto organizzativo e tutoriale delle differenti sezioni, valorizzando la figura dei coordinatori di classe e dei tutor:

- la figura del coordinatore di classe, docente delegato dal DS a presiedere e coordinare le attività del consiglio di classe a cui verrà restituita la gestione collegiale delle attività ordinarie
- la figura del tutor per la redazione del PFI (decreto legislativo 61/2017).

□ **commi 33 - 43**

Con particolare riguardo ai lavori della commissione per PCTO, si privilegerà nell'organizzazione il potenziamento di attività che consentiranno agli studenti un più efficace inserimento nel mondo del lavoro (sicurezza, haccp, stage lavorativi) predisponendo percorsi personalizzati che orientino anche a nuove professioni emergenti, inoltre nell'organizzazione delle attività si potenzieranno tutti quegli elementi di flessibilità e di apertura all'esterno, salvaguardando il diritto di ciascuno e garantendo il maggior numero di opportunità per gli studenti.

□ **commi 56 - 61**

L'animatore digitale coordinerà le attività previste dal piano nazionale scuola digitale e curerà la formazione per l'implementazione della didattica laboratoriale. A tal fine si orienteranno le azioni da mettere in campo sulle seguenti indicazioni di massima:

- Partecipare ai Bandi Pubblici per il miglioramento delle infrastrutture digitali d'Istituto;
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, la condivisione dei materiali in cloud e l'implementazione dell'uso del registro elettronico
- Prevedere attività di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
- Integrare la didattica digitale;
- Prevedere una specifica formazione per il personale ATA e docente al fine di ottimizzare l'utilizzo della Segreteria Digitale
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

□ **comma 124**

Per la formazione in servizio docenti si indicano le seguenti linee di lavoro: fondamentale sarà la promozione della valorizzazione del personale docente, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi di aggiornamento. Questi saranno finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema oltre che alle discipline di indirizzo. In particolare si prevede la partecipazione, per il personale docente, a percorsi formativi su varie tematiche:

- Formazione digitale dei docenti per l'innovazione didattica e per la didattica multi mediale;
- Formazione per la didattica curriculare per competenze, relativa alle nuove metodologie didattiche nella quale si apprenderà a privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa anche in relazione ai nuovi profili degli istituti alberghieri;
- Formazione e aggiornamento di tecniche innovative e di avanguardia, nelle discipline di indirizzo turistiche –alberghiere, per i docenti e per il personale A.T.A, operante la didattica- laboratoriale;
- Formazione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia sarà anche attuata in favore del personale A.T.A. oltre che nei confronti degli studenti, con particolare riguardo a quelli equiparati a lavoratori in quanto inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro (tirocini, stage);

In considerazione dell'elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali presenti all'interno dell'istituto, si rende necessario curare la formazione continua dei docenti, privilegiando tale ambito al fine di migliorare i risultati attesi. Infatti i docenti saranno formati ad imparare nuove strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa, privilegiando modelli didattici e di apprendimento inclusivi, che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, volti a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Per programmare altre attività di formazione in servizio verranno proposte tematiche individuate sulla base dei fabbisogni manifestati dai docenti.

6. Nell'elaborazione del Piano Triennale si terrà conto anche delle priorità già emerse al termine dello scorso a.s. con particolare riferimento a: rimodulazione del curriculum in uscita degli studenti andando ad operare le necessarie modifiche all'impianto pedagogico-didattico richieste dal D.M. 139/07 relative alle competenze per assi culturali e dalla riforma di cui al DPR n. 87/2010 (programmazioni per competenze anche al secondo biennio e nell'ultimo anno) e dal DLGS 61/2017 (programmazione per UDA).
7. La progettualità d'istituto, da sempre elemento fondante dell'identità della scuola, grazie anche all'ausilio dell'organico di potenziamento, sarà prioritariamente indirizzata verso la professionalizzazione, l'internazionalizzazione, cittadinanza attiva e l'inclusione. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero **qualitativi**, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

8. Il Piano dovrà essere predisposto in tempi utili per la pubblicazione del PTOF 25/28 e comunque entro il mese di dicembre per favorire la conoscenza dei percorsi attivati: Enogastronomia e Innovazione, Enogastronomia Sala e Gestione Eventi, Enogastronomia Food and Beverage, Enogastronomia e Arti Dolciarie, Enogastronomia - Accoglienza Turistica e Promozione del Territorio, serale e sezione carceraria (in caso di attivazione a seguito delle operazioni di dimensionamento).

Via della Paglia, 50 - 00153 ROMA ☎ 06.121128025

Via dei Genovesi 30/c – 00153 ROMA ☎ 06.121123420

RMRH07000D

C.F. 97846650584

www.alberghierotrastevere.edu.it

✉ rmrh07000d@istruzione.it

✉ rmrh07000d@pec.istruzione.it

